

L'ANTICO
FU NUOVO
E IL
NUOVO ANTICO

150 Anni di Galileo Chini

IR[®]

PALAZZO SPINELLI

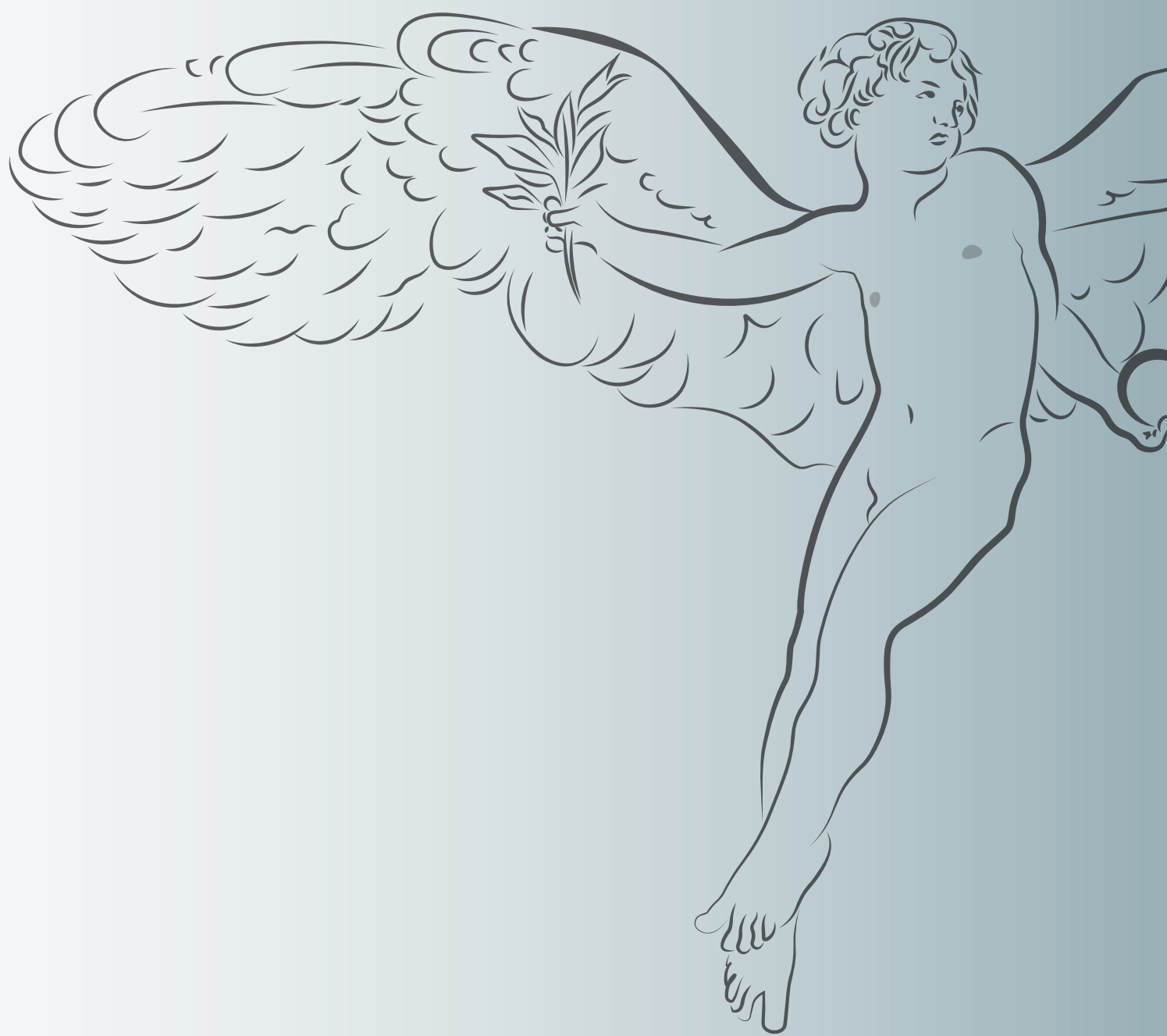


©2023, Istituto per l'Arte e il Restauro «Palazzo Spinelli»
Via Maggio, 13 - 50125 FIRENZE
Tel: +39 055 213086 +39 055 282951
Fax: +39 005 217963
info@palazzospinelli.org

L'ANTICO FÙ NUOVO
E IL
NUOVO ANTICO

150 Anni di Galileo Chini

Progetto di restauro e valorizzazione del ciclo pittorico del Palazzo Comunale di
Montecatini Terme



Indice

Ringraziamenti	8
Premessa	11
Introduzione	12
1. Inquadramento storico-artistico del Palazzo Comunale	15
2. Galileo Chini: artista e pittore	
2.1 Biografia	22
2.2 Opere a Montecatini Terme	24
2.3 Pitture murali nel Palazzo Comunale di Montecatini Terme (PT).....	28
3. Descrizione iconografica del ciclo pittorico	32
4. Indagini diagnostiche sul ciclo pittorico	
4.1 Indagini fotografiche e multispettrali.....	68
4.2 Fluorescenza a raggi X.....	72
4.3 Microscopia ottica ed elettronica.....	73
4.4 Spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier (FTIR).....	76
4.5 Diffrazione a raggi X.....	76



4.6 Cromatografia ionica.....	76
4.7 Discussione dei risultati delle analisi effettuate.....	78
4.8 Informazioni aggiuntive ricavabili dalle analisi non effettuate.....	89
5. Analisi tecnica e storico-conservativa del ciclo pittorico	
5.1 Tecnica esecutiva	96
5.2 Interventi precedenti	105
5.3 Mappature sulla tecnica esecutiva e degli interventi precedenti.....	107
5.4 Stato di conservazione e degrado	118
6. Progetto di restauro e manutenzione	
6.1 Ipotesi di restauro sulle pitture murali.....	158
6.2 Ipotesi di restauro sulle decorazioni in stucco.....	166
6.3 Restauro virtuale	168
6.4 Manutenzione	170
7. Progetto di valorizzazione	
7.1 Ipotesi di musealizzazione	174
7.2 “Attraverso l’interpretazione, la comprensione; attraverso la comprensione, l’apprezzamento; attraverso l’apprezzamento, la protezione”.....	180





Si ringraziano le prof. sse Giulia Bartolomei e Giulia Dionisio che hanno coordinato il lavoro con grande meticolosità, lasciando spazio, sempre con disponibilità ed interesse, al confronto e allo sviluppo delle nostre idee durante tutte le fasi del progetto.

Si ringrazia il Comune di Montecatini Terme, promotore dell'intervento sul ciclo pittorico all'interno del Palazzo Comunale per la fiducia e l'opportunità concessaci di poter analizzare, studiare e restaurare un'opera così importante e centrale per la città di Montecatini.

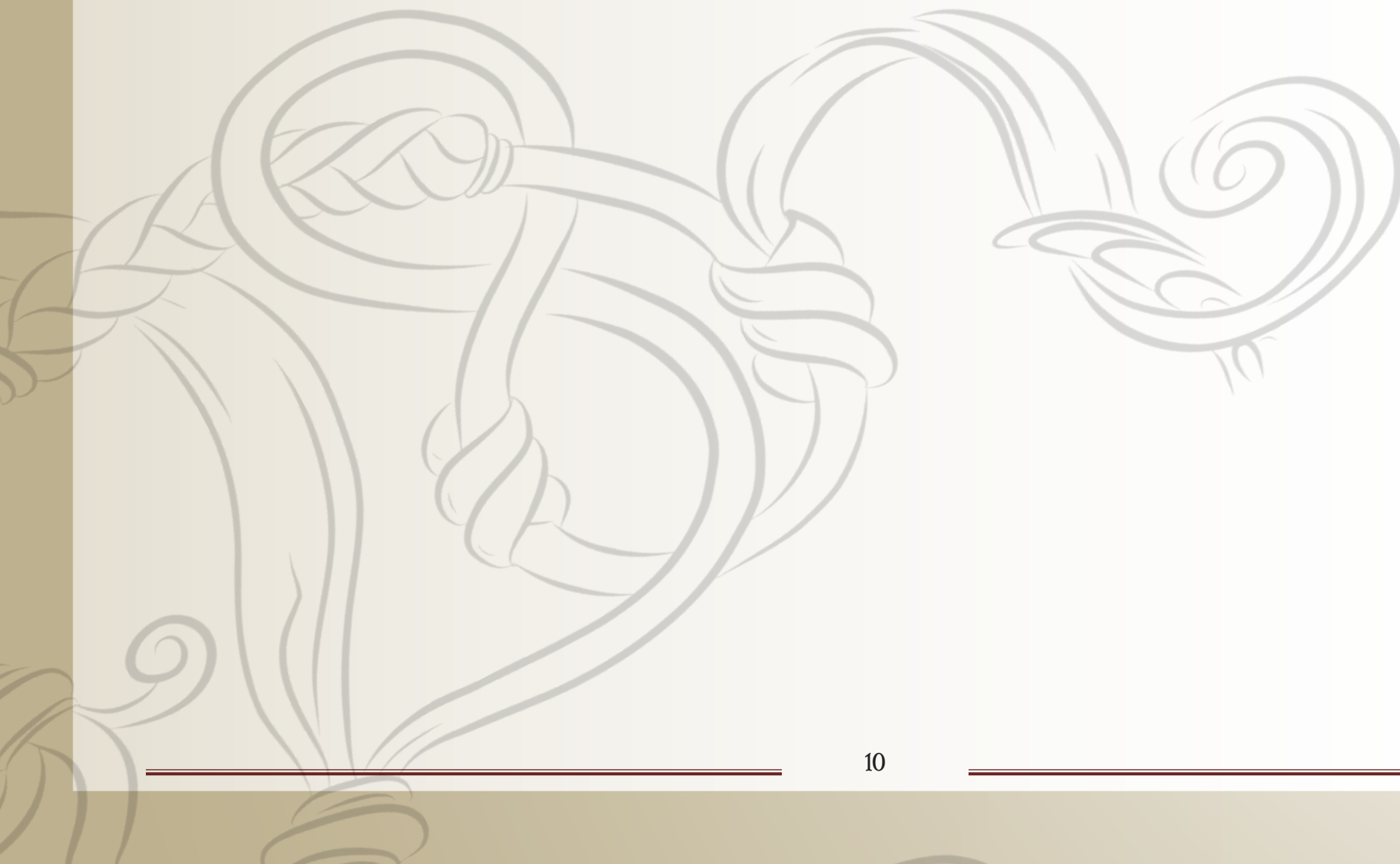
Si ringraziano la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, in particolare la funzionaria Dott.ssa Esther Angeletti Latini, la funzionaria Dott.ssa Jennifer Celani e

la funzionaria restauratrice dott.ssa Irene Biadaioli.

Si ringraziano, inoltre, il prof. Francesco Luglio e gli allievi del secondo anno del Corso triennale per Tecnico del Restauro dei Beni Culturali per aver effettuato i rilievi fotografici ed averci fornito importanti fotografie, fondamentali per la realizzazione delle mappature delle tecniche utilizzate e del degrado; per aver fornito importante materiale fotografico e di studio sul ciclo pittorico.

Un ringraziamento va alla restauratrice dei Beni Culturali Daniela Valentini, direttrice e coordinatrice dei restauri, e al tecnico restauratore Alessandro Biagioni e alla diagnosta per i Beni Culturali dott.ssa Valentina Sagarese, che hanno effettuato importanti prelievi, utili per le analisi petrografiche e chimiche ad opera del Dr. Marcello Spampinato.

Un ringraziamento va all'Istituto per l'Arte e il Restauro-Palazzo Spinelli per averci dato l'opportunità di lavorare su questo ciclo pittorico davvero straordinario, e a tutto il suo staff che ci ha accompagnato, sempre cordiali e sorridenti, in questo viaggio, con grande disponibilità nei nostri confronti e verso ogni nostra esigenza.



Premessa



Galileo Chini è stato uno dei più importanti esponenti dell'Art Nouveau in Italia. Figura estremamente eclettica, egli fu artista, pittore, decoratore, ceramista e illustratore.

Nel corso della sua vita affiancò alle sue doti anche la passione collezionistica poiché, nel corso del suo soggiorno a Bangkok, durato quasi tre anni e cominciato nel 1911, anno in cui fu invitato dal Re del Siam (attuale Thailandia) a decorare la sua reggia, raccolse un nucleo cospicuo di manufatti cinesi e thailandesi che, nel 1948, donò al Museo di Antropologia e Etnologia di Firenze.

La figura di questo personaggio illustre e il ciclo pittorico da esso realizzato nel palazzo comunale di Montecatini Terme sono al centro del progetto di valorizzazione e conservazione della classe del Master in Conservazione e Restauro dei Beni storico-Artistici 2023, la quale, con dedizione e impegno, ha intrapreso uno studio che ha portato allo sviluppo di un elaborato di particolare interesse che, sicuramente, si porrà quale utile strumento di condivisione e consultazione per future prospettive nell'ambito della conservazio-

ne e della valorizzazione.

L'analisi delle opere, la loro contestualizzazione storico-artistica, le indagini sulla tecnica e lo stato di conservazione legate alla progettazione e pianificazione del progetto di restauro e valorizzazione, sono aspetti che sono stati sviluppati dalla classe in un breve periodo di tempo lungo solo un mese.

Alla classe va il nostro ringraziamento e l'augurio di procedere nella propria crescita professionale facendo tesoro di questo importante bagaglio di esperienza maturato.

Dott.ssa Giulia Dionisio

Dott.ssa Giulia Bartolomei

Introduzione

Il progetto di cui tratta questo volume vede protagonista il ciclo pittorico di Galileo Chini, che adorna la volta a schifo dello scalone monumentale del Palazzo Comunale di Montecatini Terme (PT).

Il lavoro di workshop si è svolto in cinque settimane, tra giugno e luglio 2023. Di tutto il ciclo pittorico, raffigurante rappresentazioni allegoriche delle attività umane *LAVORARE*, *NELLA PACE*, *COSTRUIRE* e *SAPERE* e i relativi decori in gesso, solo la parte di sinistra, di cui fanno parte le allegorie di *SAPERE* e *LAVORARE*, sono state oggetto del presente progetto poiché sono le prime che saranno anche oggetto di un primo lotto di interventi di restauro. La possibilità di poter salire sui ponteggi e di poter vedere da vicino le opere pittoriche nella loro magnificenza, ma anche fragilità, è stato di grande impatto, facendo nascere in tutte noi la voglia di raccontare e valorizzare questo ciclo pittorico.

Da qui in poi, sulla base dei rilievi fotografici precedentemente effettuati, sono state fatte tutte le considerazioni sullo stato di conservazione del ciclo pittorico, della tecnica utilizzata e dei pre-

cedenti interventi. In contemporanea allo studio sulla conservazione ed alle ipotesi di futuri restauri, sono state raccolte informazioni di carattere storico e logistico che hanno permesso di sviluppare un piano di promozione e valorizzazione del ciclo pittorico e del luogo.

Questo elaborato si sviluppa in due parti: una prima parte sul contesto storico-artistico del Palazzo Comunale e su Galileo Chini e una seconda parte di approccio pratico, dalle indagini sulla tecnica e lo stato di conservazione fino alla progettazione e pianificazione del restauro e della valorizzazione.

Nella prima parte verrà discusso il Palazzo Comunale di Montecatini Terme, con una descrizione della sua storia e dei suoi ambienti interni, finemente decorati da Galileo Chini.

Successivamente si entrerà più nel dettaglio della vita e delle opere dell'artista e dello stretto legame che questo aveva con Montecatini, fino ad arrivare alla descrizione iconografica del ciclo pittorico.

La seconda parte, invece, si aprirà con una descrizione, prima teorica e poi pratica, delle in-

dagini scientifiche utili per caratterizzare i materiali utilizzati e costitutivi delle diverse pitture e decorazioni, oltre che per la valutazione dello stato di conservazione e degrado di alcune zone.

Successivamente, ci sarà un approfondimento sulla tecnica utilizzata da Galileo Chini e sui vari tipi di degrado presenti in relazione ai materiali utilizzati, al luogo e all'area geografica in cui si trovano. Sulla base di questo è stata proposta un'ipotesi di restauro con relativa pianificazione della manutenzione.

Infine, si vuole dare spazio ad un piano di valorizzazione e musealizzazione del ciclo pittorico, fruibile non solo da chi entra nel Palazzo Comunale per motivi burocratici, ma anche per chi vuole conoscere con più riguardo una parte molto affascinante ed importante di questa città.

L'indagine fotografica e scientifica ha permesso di individuare e mappare le diverse tecniche utilizzate, i degradi e gli interventi precedenti. La documentazione fotografica è stata effettuata con una macchina fotografica SONY A 6300, mentre l'indagine scientifica si è basata sulla relazione delle analisi diagnostiche redatta dal Dr.

Marcello Spampinato il 24/03/2023. Sono stati utilizzati i programmi Photoshop e Illustrator per le mappature e i restauri virtuali, mentre per la sezione grafica solamente Illustrator.



OPERA COMPIUTA
NEL' ANNO
2023

